Inseguimento sull’Ofantina dopo un tentativo di furto, in manette due pregiudicati

Scritto da Red.
Mercoledì 30 Dicembre 2015 13:04



CASTELVETERE SUL CALORE – Tentata rapina: questa l’accusa mossa dai carabinieri delle compagnie di Avellino e Montella contro due uomini arrestati al termine di un movimentato inseguimento lungo la SS 7 bis Ofantina. I due - un 59enne ed un 35enne, entrambi avellinesi, già noti alle forze dell'ordine - si erano introdotti all’interno di un’azienda agricola di Castelvetere sul Calore intenzionati, probabilmente, a commettere un furto.

A far saltare il loro piano è stato l’improvviso arrivo del titolare dell’impresa. I due, per darsi alla fuga, non esitavano ad aggredire l'imprenditore, minacciandolo con un oggetto metallico; poi si dileguavano a bordo di un’utilitaria di colore scuro. La vittima lanciava l'allarme telefonando al 112. Iniziava una tempestiva caccia all’uomo che coinvolgeva diverse pattuglie dell'Arma. L’autoveicolo dei fuggiaschi - intercettato sull’Ofantina da una gazzella del nucleo operativo e radiomobile di Avellino - invertiva repentinamente la marcia; ne nasceva un movimentato inseguimento protrattosi, per non creare pericolo agli altri utenti della strada, per circa 4 chilometri.

In prossimità dello svincolo di Manocalzati i militari riuscivano a fermare l'auto in piena sicurezza bloccando i due occupanti. Nel frattempo i militari della compagnia di Montella, intervenuti sul luogo della tentata rapina, effettuavano un minuzioso sopralluogo tecnico, repertando tutti gli elementi utili all'indagine.

I due malviventi, condotti in caserma, sono stati dichiarati in arresto e, su disposizione della Procura della Repubblica, trattenuti presso le camere di sicurezza del comando provinciale di Avellino in attesa di comparire dinanzi al Tribunale per essere giudicati con la formula del rito direttissimo.